IMMIGRAZIONE, Nuove soluzioni organizzative della Giunta Pigliaru per gestire accoglienza: costituita Unità di progetto

Date : 23 Dicembre 2017

L’obiettivo è quello di **rafforzare l’attuale modello dell’accoglienza**, fondato sulla collaborazione con le *Prefetture,* e di **agevolare i processi di inserimento sociale dei migranti** e di **potenziare la rete Sprar** (*Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati*) insieme agli amministratori locali. Percio', la Giunta regionale ha individuato **nuove soluzioni organizzative** per la **gestione dei flussi migratori non programmati**.

Sara' costituita, con sede nell'*Assessorato degli Affari generali*, un'**Unità di progetto** per assicurare il coordinamento delle azioni di ciascuna struttura dell’Amministrazione regionale protagonista nelle diverse fasi dell'accoglienza e l’**assessore Spanu** come referente politico per la **gestione dei flussi migratori non programmati**.

Tra le azioni che la *Giunta Pigliaru* annovera come importanti, i due **protocolli d’intesa con Prefetture ed Anci** per il rafforzamento del sistema dell’accoglienza diffusa e per l’avvio di progetti di volontariato sociale rivolti ai richiedenti asilo ospitati nei Centri di accoglienza straordinaria (*Cas*) e nella *rete Sprar*. Proprio, in queste ultime settimane sono state presentate da associazioni del terzo settore alcune proposte di **volontariato sociale**: coinvolgono circa 80 immigrati dei centri di accoglienza di *Elmas, Lunamatrona, Sanluri, Valledoria, Trinità d’Agultu e Vignola e Sarule*.

Quanto ai numeri, la Regione dichiara che attualmente sono **4.998 i richiedenti asilo** che vivono nei centri di accoglienza isolani e 277 fanno riferimento alla rete Sprar. In Sardegna sono attivi **147 Cas** (*12 in provincia di Nuoro, 22 di Sassari, 13 di Oristano e 90 di Cagliari*) e **12 progetti Sprar**. *(red)*

(admaioramedia.it